Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria civile
Classe: LM-23
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Coordinatore della CPds: prof. ing. Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:
1. prof. ing. Paolo Sammarco
2. prof. ing. Andrea Carnevale
3. prof. Antonello Tebano
4. ing. Daniele Carnevale

Componenti studenti della CPds:
1. Michele Ricci
2. Milena Morone
3. Antonino Guerrera

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: **14 ottobre 2015**

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Le principali funzioni professionali sono la responsabilità di progettazione sia nella libera professione che all'interno di studi di progettazione. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti e infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture. Dai dati acquisiti risulta che circa il 100% dei laureati ha trovato lavoro a tre anni dalla laurea, l'83% dei laureati ritiene che le competenze acquisite siano utili nella propria attività lavorativa. Questi dati indicano oggettivamente la ottima corrispondenza tra compentenze richieste dal mondo del lavoro ed attività formative.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dai dati a disposizione non si evince in maniera chiara se il Corso di studio ha verificato e discusso i propri obiettivi formativi con le parti interessate in tempi recenti. Sul sito istituzionale non risultano presenti informazioni relative a tale analisi. In particolare, dovrebbero essere resi noti i contatti intrapresi, i commenti ricevuti.

Il numero percentuale dei tirocinanti è circa pari a 17, inferiore rispetto alla macroarea di ingegneria, ciò è coerente con la struttura dell'industria dell'ingegneria civile.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Dalla SUA e dal Rapporto del Riesame si evince che sono avviati contatti con aziende primarie del settore (ANAS, Italferr, Astaldi, Salini-Impregilo ecc.) al fine di promuovere non solo incontri con gli studenti ma attività di stage o di ricerca nell'ambito di tesi di laurea. E' stato anche riorganizzato il sistema di organizzazione dei Progetti Formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CdS dovrebbe riportare i commenti relativi alla preparazione degli studenti riscontrata dalle aziende che hanno ospitato i tirocinanti/stagisti.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

	D7	D13	D18	D20	D25
CdS	9,2	8,07	6,57	6,57	7,89
Delta	-0,49	0,3	-1,78	-2,49	0,34
Media Ing	9,31	7,8	3,43	7,86	7,62
Diff Ing	-0,11	0,27	3,14	-1,29	0,27

Punteggi relativo materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

	D15	D16	D22	D23
CdS	7,86	5,06	8,22	4,97
Delta	0,51	0,89	0,39	1,09
Media Ing	7,47	4,63	7,89	4,23
Diff Ing	0,39	0,43	0,33	0,74

I docenti sembrano essere molto disponibili a fornire chiarimenti ma sembra che le modalità di impartire le lezioni necessiti una certa attenzione. Si registra infatti un'importante flessione dell'indicatore relativo all'adeguatezza della didattica D20: "Esprima il suo grado di sensazione (anche derivante dalle opinioni degli altri studenti, ossia la sensazione collettiva) sulla seguente affermazione: "I docenti dell'insegnamento di cui intende sostenere l'esame impartiscono la didattica adeguatamente" ? "
Si invita il coordinatore ad affrontare con urgenza le cause che hanno portato a tale flessione, che è contrastante con i dati molto positivi relativi agli indicatore D13 e D18.
Complessivamente gli studenti apprezzano la qualità degli insegnamenti impartiti.
Materiale didattico, attività formative e locali sono in media superiori alla macroarea.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punteggi relativi al carico didattico, organizzazione degli insegnamenti ed esami.

	D1	D2	D3
CdS	7,53	7,69	7,59
Delta	0,66	0,67	0,37
Media Ing	7,03	7,1	6,87
Diff Ing	0,5	0,59	0,72

L'organizzazione complessiva del CdS percepita dallo studente è superiore alla media di Ingegneria.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

La procedura di riesame raggiunge complessivamente un sufficiente livello di maturità ed efficacia. Le azioni correttive mostrano un soddisfacente grado di completezza relativamente alle attività di promozione a mezzo stampa e di riorganizzazione dei piani di studio e orientamento (RAR 1-a Obiettivi 1 e 2); alla risoluzione di criticità segnalate attraverso i questionari di valutazione da parte degli studenti (RAR 2-a Obiettivo 1). Avviato, con esiti positivi, anche il monitoraggio dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e (RAR 3-a Obiettivi 1 e 2) e la promozione di incontri con il mondo aziendale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel Rapporto di Riesame 2015 per il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile le criticità ancora in essere e i conseguenti obiettivi di miglioramento possono essere più puntualmente individuati e definiti.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate

Viene segnalata la necessità che il Nucleo di Valutazione trasmetta, su richiesta, gli esiti dei questionari relativi alle valutazioni dei singoli corsi al Coordinatore del CdS. Le rilevazioni evidenziano un grado complessivo di soddisfacimento da parte degli studenti in linea con la media sia della macroarea di Ingegneria che dell'Ateneo.

b) Linee di azione identificate Organizzazione di incontri con gli studenti al fine di discutere eventuali criticità emerse durante i singoli corsi.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
Il sito web del Dipartimento è ben strutturato e fruibile. I contenuti delle schede SUA dei CdS sono ben distribuiti nelle pagine informative del sito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi)
Tuttavia il sito web del Dipartimento per il CDS in oggetto andrebbe arricchito nelle seguenti voci: regolamento didattico, modulistica (rimando link non aggiornato), didattica e soddisfazione studenti.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza
Negli anni 2012, 2013 e 2014 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 34,15, 40,41 e 36,13 superiori alla media dei CdS Magistrali della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 36,1, 34,24 e 31,45.
La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013 e 2014 rispettivamente al 92,86%, 74,29% e 90,00% superiore (tranne che 2013) alla media delle Lauree Magistrali della macro area di ingegneria pari a 84%, 90% e 83%
Il tempo medio di Laurea nel 2012, 2013 e 2014 è stato rispettivamente di 2,32 e 3,0 e 2,62 anni di poco inferiore al tempo medio delle Lauree Magistrali della macro area di Ingegneria che negli stessi anni è risultato pari rispettivamente a 2,6, 3,1 e 3,0.
Nell'Indagine Studenti Frequentanti il "macro" quesito "Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento ?" ha fornito un grado di soddisfazione per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile maggiore (+0,27 punti maggiore) della media (pari a 7,62) della macro area di Ingegneria.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a verificare con continuità gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su http://pqa.uniroma2.it/indicatori/